

OGGETTO: Disdetta del contratto di comodato d'uso gratuito di una porzione dell'immobile in p.ed. 13891 in C.C. Folgaria.

LA COMMISSARIA DELLA COMUNITÀ

Premesso che con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011 il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina in favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socio-assistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 di data 16 ottobre 2020 con cui sono stati conferiti gli incarichi di Commissario delle Comunità, ai sensi dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020 n. 6, incarico prorogato alla data del 16 luglio 2021 con analoga deliberazione di giunta provinciale n. 606 di data 16 aprile 2021;

Vista la deliberazione della Giunta comunale di Folgaria n. 145 dd. 09.06.2011, con la quale è stato approvato lo schema di concessione in comodato d'uso gratuito alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri di una porzione dell'immobile p.ed. 13891 C.C. Folgaria, sito in Via Roma, per insediarvi una sede istituzionale distaccata di quest'ultimo Ente;

Vista la deliberazione della Giunta della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri n. 25 dd. 10.06.2011, con la quale è stato approvato lo schema di contratto tra il Comune di Folgaria e la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, per il comodato gratuito di una porzione dell'immobile p.ed. 13891 C.C. Folgaria, sito in Via Roma, con autorizzazione al Presidente della Comunità per la relativa sottoscrizione;

Considerato che la suddetta deliberazione riportava che, "per un conveniente esercizio delle attività della Comunità, soprattutto nella fase costitutiva in cui vi è una particolare esigenza di apertura e conoscenza verso l'esterno, è emersa l'opportunità di disporre di un locale staccato dalla sede istituzionale di Lavarone presso il Comune di Folgaria, al precipuo fine di avviare i primi rapporti istituzionali anche con la cittadinanza di questo Comune";

Atteso che il contratto di comodato d'uso gratuito è stato stipulato per l'iniziale durata di un anno, con accolto da parte della Comunità degli oneri di ripristino dei locali e degli interventi necessari per l'utilizzabilità degli stessi, e che lo stesso deve ritenersi rinnovato tacitamente sino alla data odierna per essere utilizzato, in parte e di fatto, con acquiescenza di entrambe le parti, da talune associazioni operanti sul territorio della Comunità e costituite anche grazie all'apporto della stessa;

Ritenute tuttavia esaurite le finalità istituzionali dell'Ente, giustificative del godimento del locale come sopra concesso in comodato, e pertanto di inoltrare disdetta dal rapporto contrattuale a far tempo dal 1° luglio 2021;

Ritenuto inoltre di manifestare al Comune di Folgaria la proposta di cedere in dotazione al medesimo, ai sensi dell'art. 38, comma 1, della L.P. n. 23 del 1990, gli arredi di proprietà della Comunità che risultano inventariati e situati nel suddetto locale (due sedie di cortesia inv. n. 0657 e 0658, una sedia con rotelle inv. n. 0652, un tavolo da ufficio inv. n. 0651 ed un armadio a quattro ante inv. n. 0648), e ciò a tacitazione delle spese di conduzione rimaste in evase, ferma la destinazione all'uso delle associazioni locali che già hanno potuto in parte esercitarne il godimento;

Ritenuto altresì, a tal fine, di procedere con il presente atto alla declassificazione di detti beni dal patrimonio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, provvedimento evidentemente subordinato alla condizione che la proposta di cui sopra sia accettata formalmente dal Comune di Folgaria;

Preso atto che con Decreto della Commissaria della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri n. 14 dd. 28 dicembre 2020, dichiarato immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023 ed i relativi allegati, tra i quali il documento unico di programmazione contenente gli indirizzi generali per la gestione del bilancio di previsione per il medesimo triennio;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
- la L.P. n. 18/2015 "modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n.42/2009);
- lo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Roberto Orempuller

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006,

DECRETA

1. di inoltrare al Comune di Folgaria, per le motivazioni di cui in premessa, formale disdetta al contratto di comodato d'uso gratuito di una porzione dell'immobile p.ed. 13891 C.C. Folgaria, a far tempo dal 1° luglio 2021;
2. di manifestare al Comune di Folgaria la proposta di cedere in dotazione al medesimo gli arredi di proprietà della Comunità che risultano inventariati e situati nel suddetto locale, di cui in premessa e per le motivazioni ivi dedotte, e ciò a tacitazione delle spese di conduzione rimaste in evase, ferma la destinazione all'uso delle associazioni locali che già hanno potuto in parte esercitarne il godimento;
3. di procedere con il presente atto alla declassificazione dei beni in parola dal patrimonio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, subordinatamente alla condizione che la proposta di cui al punto che precede sia accettata formalmente dal Comune di Folgaria;
4. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993, n. 13, al fatto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034 e del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.